

Forlì e Ravenna

da giovedì 7 a sabato 9 giugno 2018

Guida culturale: Rosa Maria Bruni Fossati



giovedì 7 giugno

Milano – Forlì

Alle ore **8.00** partenza con pullman gran turismo dal parcheggio di *Via Mario Pagano sul lato di Via del Burchiello*. Arrivo a **Forlì**, accogliente e tranquilla località, patria del noto pittore **Melozzo da Forlì** (1438-1494), è situata lungo la Via Emilia, al centro della Romagna; essa deriva il suo nome dall'appellativo *Forum Livii* attribuitole anticamente in epoca romana; posta alla confluenza di alcune valli appenniniche che qui sboccano nella pianura, dimostrò nei secoli la capacità di interagire con ogni dominio esterno, mantenendosi comunque sempre fedele alle proprie tradizioni. *Pranzo Libero*. Nel pomeriggio visita nel grande complesso conventuale di **San Domenico**, oggi sede museale che ospita esposizioni d'arte di rilievo internazionale. Attualmente, utilizzando anche per la prima volta un nuovo spazio espositivo ricavato dall'antica chiesa monastica di San

Giacomo, completamente restaurata, vi è allestita la grandiosa mostra *“L'Eterno e il Tempo tra Michelangelo e Caravaggio”*, dove si illumina in modo compiuto e nuovo un periodo fra i più affascinanti della storia occidentale e fra i più interessanti della storia dell'arte. Trasferimento a **Ravenna**. Sistemazione negli Hotel *“Galletti Abbiosi”*, Via di Roma 140, tel. 0544 31313 e *“NH”*, Piazza Goffredo Mameli, 1, tel. 0544 35762. *Cena* in ristorante tipico vicino e pernottamento.

Venerdì 8 giugno

Ravenna

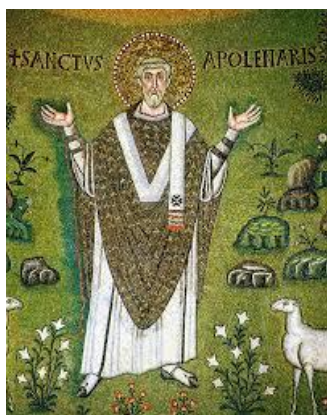
Dopo la prima colazione in hotel visita a Ravenna. L'importanza di questa città, anticamente modesta colonia romana, crebbe notevolmente quando Augusto decise di stabilire nell'insenatura detta di Classe (da *classis*: flotta) una delle due basi navali dell'impero. La posizione della città, allora separata dalla terraferma da un'estesa laguna, la rendeva imprendibile; la sua sorte ebbe una svolta epocale quando nel 402 Onorio decise di eleggerla **capitale dell'Impero Romano d'Occidente**, funzione fino ad allora sostenuta da Milano. Iniziò così un periodo di grande fulgore in cui la città si arricchì di splendidi monumenti. A Ravenna fu deposto nel 476 l'**ultimo imperatore romano d'Occidente** (Romolo Augusto). Tra i re barbarici che seguirono, Teodorico dal 493 al 506 stabilì a Ravenna la sua corte. Qui fece costruire il suo mausoleo e gli edifici di culto del cristianesimo ariano, diffuso fra i Goti (Sant'Apollinare Nuovo, Battistero degli Ariani). Dopo la guerra tra Goti e Bizantini vinta dal generale bizantino Belisario, un periodo di relativa pace portò alla costruzione di altri monumenti (San Vitale, Sant'Apollinare in Classe). Visite a: **Basilica di San Vitale** (VI sec.) a pianta ottagonale e ricca di preziosi marmi e mosaici; **Mausoleo di Galla Placidia** (V sec.) sorella di Onorio, con pianta a croce greca e splendida decorazione musiva, forse la più antica della città; questo edificio fu destinato probabilmente ad ospitare la sepoltura della nobildonna la cui tomba oggi si trova a Roma; **Battistero Neoniano** (V sec.) ottagonale, completato con decorazione musiva al tempo del vescovo Neone; vi è rappresentato il Battesimo di Cristo nel Fiume Giordano. *Pranzo libero*. Nel pomeriggio visiteremo

Sant'Apollinare Nuovo, chiesa fatta erigere da Teodorico nel 493-96 per gli Ariani, poi consacrata al culto cattolico, interno basilicale a tre navate con colonne e capitelli finemente lavorati. I diffusi mosaici, distribuiti in tre zone, sono in parte di epoca teodoriciano e di gusto tardo-classico, in parte di ispirazione bizantina; il **Battistero degli Ariani** (inizio VI secolo) con pianta ottagonale e cupola mosaicata, con attigua l'antica cattedrale ariana (V sec.) oggi chiesa cattolica con opere bizantine; la **Tomba di Dante**: il famoso poeta fu a Ravenna dal 1317 ospite di Guido Novello Da Polenta e qui egli scrisse parte della "Commedia", probabilmente insegnando fino alla morte, avvenuta nella notte fra il 13 e il 14 Settembre 1321; l'attuale tempio (1780) presenta un bassorilievo con l'immagine di Dante immerso nella lettura, opera di Pietro Lombardo del 1483. La corona di bronzo e argento posta ai piedi del sarcofago è opera di Lodovico Pogliaghi (1921). Rientro in albergo, *cena* e pernottamento.

sabato 9 giugno

Ravenna e Milano

Prima colazione in hotel e visite a: **Mausoleo di Teodorico**, massiccia costruzione di arte barbarica in pietra d'Istria fatta erigere dal re goto poco dopo il 520 in una zona esterna alla città; la cupola è realizzata con un unico gigantesco blocco calcareo; all'interno, al piano inferiore, uno spazio cruciforme e al disopra un ambiente circolare con vasca di porfido, forse in origine sepolcro del re e **Sant'Apollinare in Classe**, basilica cimiteriale consacrata dal vescovo Massimiano nel 549, espressione tipica della cultura artistica ravennate; all'interno le navate appaiono divise da colonne di marmo greco con capitelli ornati da foglie d'acanto; vari sarcofagi in stile ravennate nelle navate minori; altare e ciborio del IX secolo; cripta (IX-X sec.) sotto il presbiterio; nel catino absidale mosaici raffiguranti allegoricamente la Trasfigurazione (VI sec.). *Pranzo libero* e partenza per Milano.



Rientro previsto a Milano alle ore 20.00 circa

Comunicare al più presto l'interesse al viaggio per poter mantenere l'opzione degli alberghi.

Contributo per Italia Nostra - minimo 15 partecipanti:

in camera doppia: € 710,00 supplemento singola: € 70,00 (tot € 780,00)

Iscrizioni entro mercoledì 9 maggio 2018

Il contributo comprende: trasferimenti in pullman come da programma, sistemazione in albergo, mezza pensione. Ingressi, accompagnatore, guida locale, tasse e percentuali di servizio, assicurazione medico/bagaglio – non comprende tassa di soggiorno e tutto quanto non indicato nella voce "il contributo comprende".

Penalità previste in caso di rinuncia partecipazione al viaggio:

Nessun rimborso a meno che non si riesca a trovare un sostituto – restano € 50,00 per spese organizzative e il costo dell'eventuale cambio da camera doppia a singola.

Per eventuali comunicazioni urgenti dell'ultimo momento potete chiamare: 00 39 347 53 13 145